Mauro Giuliani e la musica popolare

Terza parte

di TULLIA CARTONI

Le Sei Arie Nazionali Irlandesi op. 125

L'Irlanda, ancora più della Scozia, può contare su di un vastissimo repertorio di musica popolare con canti di pura bellezza e sobrietà melodica. Sono temi ricchi di fascino emozionale, teneri e semplicissimi. L'op.125, è dedicata all'allievo Guglielmo Kenny. Gli incipit sono: *Eveleen's Bower, The last Rose of Summer, Miss Bailly, Robin Adair, My lodging is on the cold ground, Garyowen.*

Eveleen's Bower

Allegretto

Giuliani

Fonte

1.Oh! weep for the hour When to E - ve - leen's bow' r The
3.The white snow lay On the nar - row path - way When the

5

Giuliani

Fonte

Lord of the Val - ley with false vows came;
Lord of the Val - ley cross'd o - ver the moor,

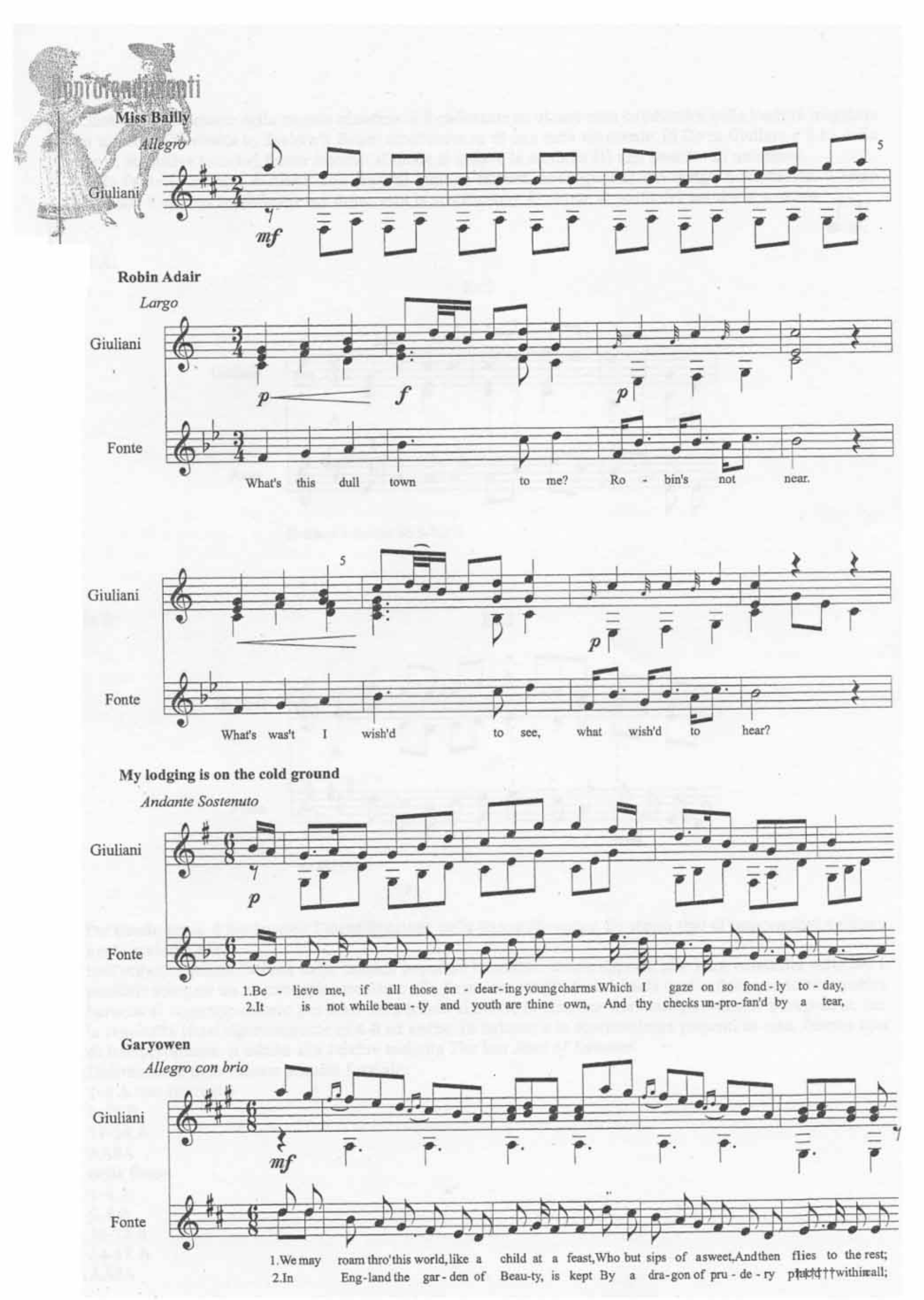
The last Rose of Summer

Andante Sostenuto

Giuliani

Fonte

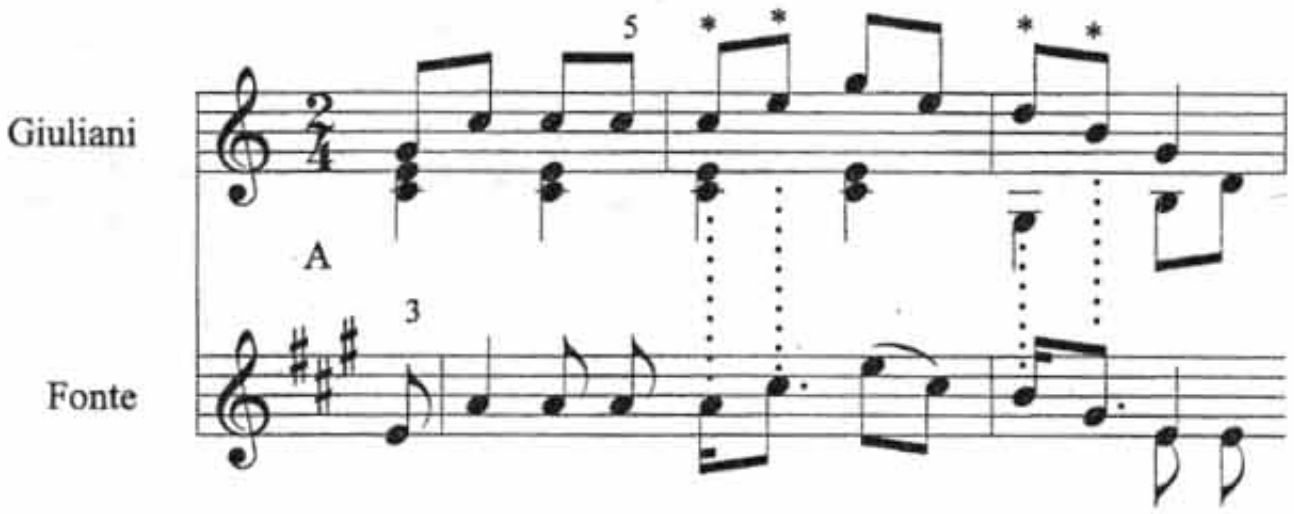
1.Tis the last rose of sum - mer, Left bloom - ing a - lone;


Miss Bailly
Allegro
Giuliani
mf
5
Robin Adair
Largo
Giuliani
p
f
p
Fonte
What's this dull town to me? Ro - bin's not near.
Giuliani
5
p
Fonte
What's was't I wish'd to see, what wish'd to hear?
My lodging is on the cold ground
Andante Sostenuto
Giuliani
p
Fonte
1.Be - lieve me, if all those en - dear-ing young charms Which I gaze on so fond-ly to - day,
2.It is not while beau - ty and youth are thine own, And thy checks un-pro-fan'd by a tear,
Garyowen
Allegro con brio
Giuliani
mf
Fonte
1.We may roam thro' this world, like a child at a feast, Who but sips of a sweet, And then flies to the rest;
2.In Eng-land the gar - den of Beau-ty, is kept By a dra-gon of pru - de - ry placed within wall;

Caratteristica costante della musica irlandese, è il cadenzare su di una nota conduttrice nella tonalità maggiore (o minore). Ciò risalta in *Eveleen's Bower* strutturata su di una nota ricorrente, (il Do in Giuliani e il La della fonte, rispettive toniche) fulcro intorno al quale si muove la melodia (1) nell'*ambitus* di un'ottava.
Nella fonte lo schema è ABAB con frasi di quattro misure, conseguenza del tempo quaternario. Il tema popolare è appena modificato nel ritmo, con la sostituzione di crome al posto del *mordente scozzese*

in A:

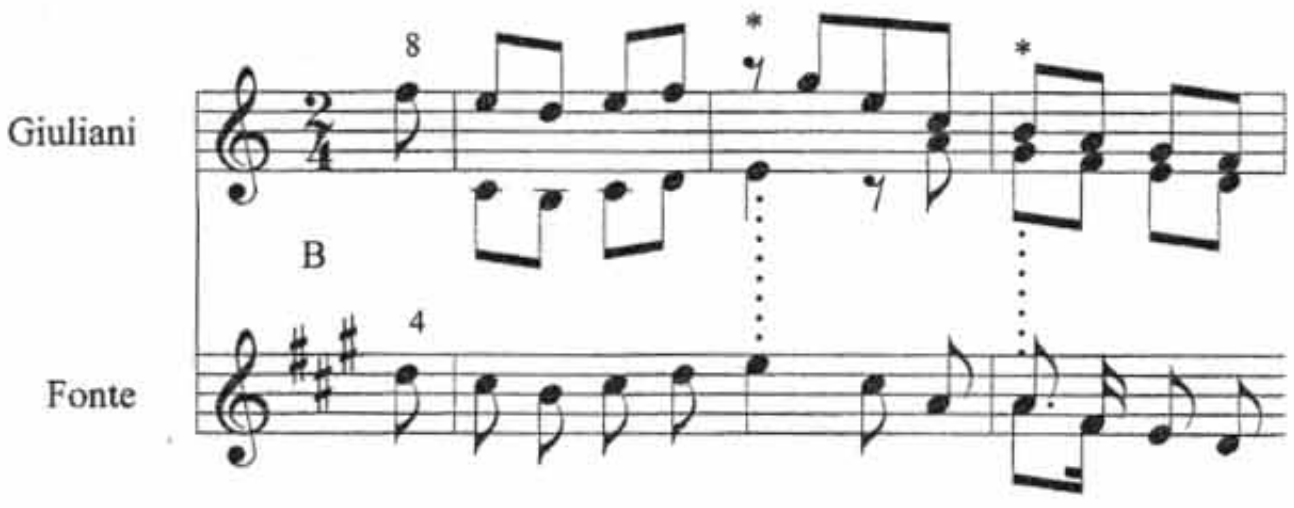
Es.2



Eveleen's Bower bb.5-7/2-4

in B:

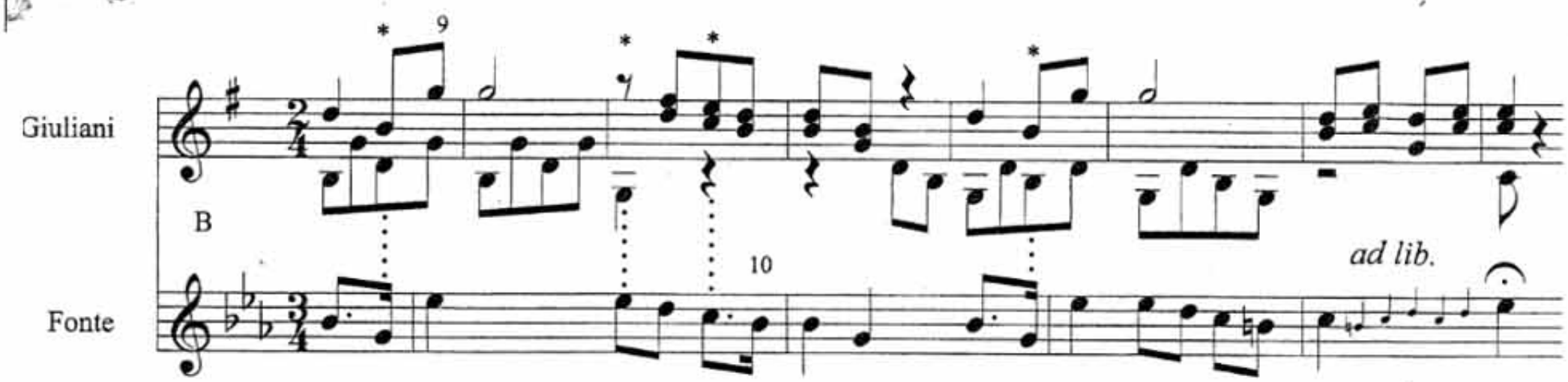
Es.3



bb.8-11/4-6

Per questo tema, è ipotizzabile l'identificazione nella danza *Hornpipe*. Lo stesso tipo di osservazioni valgono per la melodia n.3.
Nell'organizzazione interna della musica popolare irlandese, unica rispetto alle altre comunità celtiche, è possibile scorgere un microscopico richiamo alla *forma sonata* (2). Se la *sonata* evolve dalla condotta tematica barocca al raggruppamento per frasi del periodo classico, la *canzone irlandese* può esserle paragonata, per la regolarità (frasi rigorosamente di 4-8 ed anche 16 battute) e la scorrevolezza presenti in essa. Questo tipo di interpretazione, si adatta alla celebre melodia *The last Rose of Summer*.
Distribuzione delle misure schema formale:
1-8 A con ritornello
9-16 B
17-24 A
AABA
nella fonte:
1-4 A
5-8 A
10-13 B
14-17 A
AABA

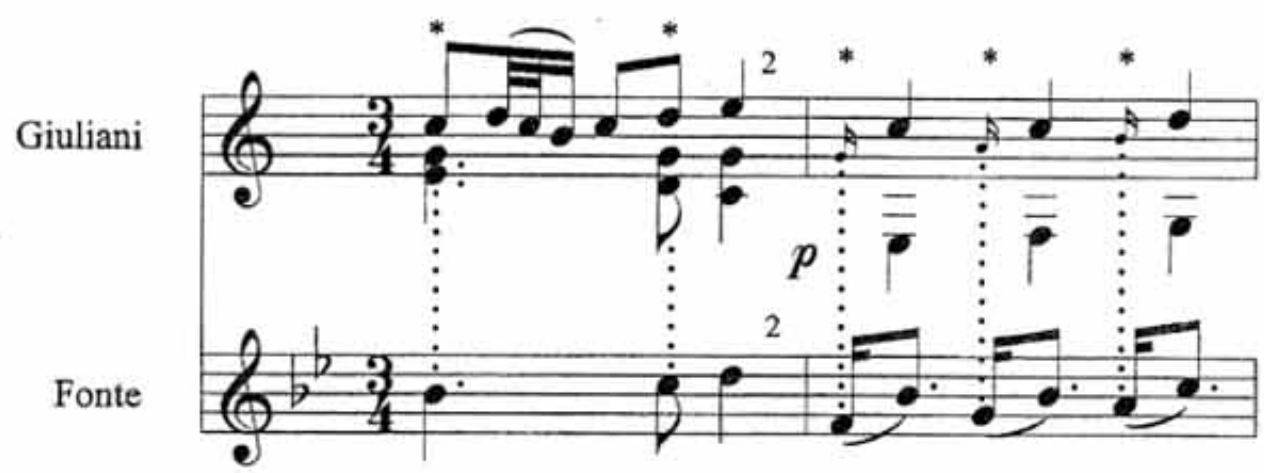
La disposizione stessa delle frasi dunque, ripropone lo schema formale del primo tempo di sonata: A Esposizione con ritornello, B Sviluppo, A Ripresa = AABA.
La sezione B si può in quest'ottica considerare come un secondo tema, contrapposto al primo (tonica) nel profilo melodico per gradi discendenti.



The last Rose of Summer bb.9-16/10-13

Gli interventi di Giuliani sul tema riguardano perlopiù il ritmo, con modifiche in A nella cadenza. Seguono variazioni in minore e maggiore.
Inoltre nelle melodie popolari irlandesi le frasi regolari si estendono su una sonorità omofona: questo ricorda con necessaria cautela, la sonata del periodo classico, condotta per vaste zone tonali e contenente sezioni nelle sezioni.
Il tema *Robin Adair* (AABA') è molto diffuso in Irlanda e Scozia tanto da rappresentare una vera e propria forma di *aria popolare celtica.* Pur lasciando inalterato il profilo melodico,la presenza degli *abbellimenti* in Giuliani offre uno stimolo di lettura. L'ornamentazione è un espediente adottato dal cantore popolare per estendere la propria tavolozza espressiva (3).
Nella edizione *fac-simile* della Ricordi, alla terza misura è suggerita dal revisore la seguente risoluzione ritmica:

un'acciaccatura semplice (b.2-3 e 7-15).
Ad un confronto con la fonte, ho ritenuto come interpretazione più adatta, il *pattern* ritmico del *mordente scozzese,*



Robin Adair

In A' (b.14-15-16) sono riproposte la seconda, terza e quarta battuta di A. Questo tipo di condotta tematica (la ripetizione cioè di una parte o di tutte le battute iniziali) è ricorrente nel genere *rounds* delle *Country dances* o in forme come i *carols.* Il suo significato è quello di non dare al tema il senso della conclusione, ma di condurre in una nuova sezione o nella riproposizione della melodia stessa, originando così un modello conosciuto come *melodia circolare.*
Il tema *My lodging is on the cold ground,*una dolce melodia con disposizione delle frasi AA'BA', risale al XVII

secolo ed è attribuito al compositore inglese Matthew Lock. Il testo era spesso prolungato in una *ballata*, ed in questa forma incominciò ad essere popolare.
L'inizio in levare di *Garyowen*, il tempo 6/8 e il ritmo sul quale è strutturato l'intero tema (4),

in A e in B, suggeriscono l'identificazione in danze come la *Jig*, e la *double jig*. Anche in questi balli popolari, il 6/8 era completato all'ottava misura con alcune note introduttive nella seguente sezione. Con questo procedimento, la melodia "corre" direttamente in B (b.8).
Per la maggior parte di questi temi è stato fondamentale l'intervento del poeta Thomas Moore (5) cantante di ballate nei salotti londinesi. Moore ha contribuito, con la pubblicazione di Antologie, alla rinascita dell'arte popolare irlandese, al pari di Burns in Scozia. Ha adattato testi inglesi della tradizione colta alle melodie popolari, per renderle accessibili al pubblico della Gran Bretagna e dell'Irlanda. Contribuiva così alla scomparsa di un genere autentico, dove erano strettissimi i rapporti tra lingua gaelica e musica (6).

I'll not leave thee, thou lone one!
To pine on the stem,
Since the lovely are sleeping.
Go sleep thou with them;
Thus kindly I scatter
Thy leaves oe'r the bed,
Where thy mates of the garden
Lie scentless and dead.

Arie Nazionali Irlandesi, testo: The Last Rose of Summer

What made th'assembly shine?
Robin Adair.
What made the ball so fine?
Robin was Adair.
What when the play was oe'r
What made my heart so sore?
Oh, it was parting with
Robin Adair.

Arie Nazionali Irlandesi, testo: Robin Adair

GLOSSARIO

Hornpipe: (cornamusa, ad ancia incapsulata), ballo dall'andamento vivace e ritmo dapprima ternario sincopato, poi binario e quaternario. La *Hornpipe* è del tutto simile al *Reel*, ma ha una doppia accentuazione della misura e frasi più estese. La prima sezione A, era eseguita solisticamente, la seconda B, consisteva invece in una passeggiata in circolo. Il ritmo era sottolineato dalla percussione dei piedi sul terreno (7). Gli strumenti più diffusi nell'accompagnamento delle danze popolari irlandesi sono la fisarmonica (*accordion*) con funzione di basso ostinato e ancora oggi suonata nelle occasioni folkloristiche, pifferi, corni ad ancia, l'*hornpipe*, e l'arpa con un'estensione di sei ottave (*irish harp* o *cruit*) , strumento particolarmente adatto a "nobilitare" i testi ed accentuare il carattere lirico delle melodie. L'arpa è anche presente nelle decorazioni simboliche delle antiche croci di pietra erette in Irlanda e Scozia tra l'VIII e il XII secolo.
Ballata: il termine racchiude, in ambito popolare, una molteplicità di significati (8): si riferisce ad un filone di letteratura anonima, isolata e studiata anche senza musica, come *composizione narrativa in versi* o *epico-lirica* su di un emozionante evento, e accompagnava la danza dal primo decennio del XVII secolo. Come forma è possibile associare la *ballata* al *carol*, un canto religioso (o d'amore) tipicamente inglese. Nei testi delle ballate (di carattere invece profano), il ritornello, o *refrain* è inserito tra le righe; nel *carol* invece, il ritornello o *burden*, incomincia e conclude il brano (9). Nel ritornello, si realizzava il momento coreutico, ballato in circolo da un gruppo di danzatori, con passo semplice e simile ad un girotondo.

Errata corrige

Con riferimento al tema n.5 delle *Sei Arie Nazionali Scozzesi s.n The blue bells of Scotland* (10) del precedente numero, per i lettori interessati:

Les Clochettes Blues d'Ecosse

Giuliani

con espressione

A VOIX CHOISIES

mf a tempo

dim

Fonte

refrain

1.Dis - moi, jeu - ne fil - le, O˜ donc est - il, ton doux a - mi?
2.Dis - moi, jeu - ne fil - le, O˜ vi - vait - il, ton doux a - mi?

Giuliani

A□ *dol.*

CHOEUR

mf

dim

Fonte

A

1.Dis - moi, jeu - ne fil - le, O˜ donc est - il, ton doux a - mi?
2.Dis - moi, jeu - ne fil - le, O˜ vi - vait - il, ton doux a - mi?

Giuliani

B

solo

mf

Fonte

B

couplet En bra - ve†il est par - ti pour la dÈ - fen - se du pa - ys.
Chez nous, dans la mon - ta - gne,†o˜ la clo - chet - te bleue fleu - rit;

Giuliani

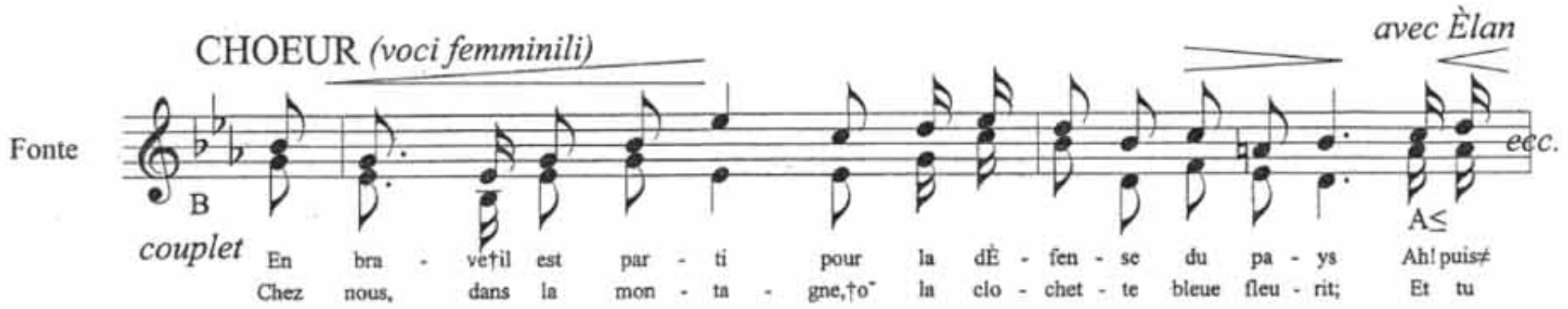
A≤

refrain VOIX CHOISIES

avec Èlan

Fonte

A≤ Ah! puis - sÈ - je,†Ù mon coeur, voir re - ve - nir mon doux a - mi!
Et tu sais, Ù mon coeur, si j'ai - me bien mon doux a - mi!



È una composizione in forma di *rondò*, con tre strofe dove si alternano un ritornello A-*refrain*, appena modificato, ed un episodio B-*couplet*. La disposizione delle frasi nella fonte è AABA''BA''. La domanda A è intonata dalle *Voix Choisies* – voci scelte, (due voci all'unisono) e ripresa dal coro. La risposta B invece era fatta dal solista e ripetuta da un coro di sole voci femminili.

Realizzazione grafica-esempi di Alessandro Camilletti

BIBLIOGRAFIA

Oltre ai testi sulla musica popolare inglese riportati per le Scozzesi, sono specifici per l'Irlanda:
A.V. *The Royal Edition of the Songs of Ireland*, London, New York, Boosey & co.1886
A.V. *Echoes of England*, Milano, Londra, G.Ricordi, 1892
W.Chappell, *Old english popular music*, London, New York, Novello & co 1893
A.V. *The new national song book*, London, New York, Boosey & co. 1938
A.V. *Songs of England*, London, Boosey & co. 1890
A.V. *The complete collection of Irish music*, Dublino

Note al testo

(1) La prima,seconda quarta e quinta fonte sono tratte da:*The royal edition of the songs of Ireland*, Boosey & co., London and New York,1886. Il tema *The last rose of summer* molto diffuso per la sobrietà del profilo melodico,è tramandato anche col titolo: *The groves of blarney*. Ha subito a lungo il movimento delle varianti. Le parole di *Robin Adair* sono originali della nobildonna Lady Caroline Keppel dedicate all'amante-medico Robin Adair, scritte intorno al 1750 e riviste da T.Moore. In J.Fuld,*The book of world.Famous music classical, popular and folk*. Crown Publishers, New York,1971, p.168.
(2) D.Kennedy *English folk dancing today and yesterday*, London, G.Bell & sons, 1964 p.15;.*DEUMM*, op.cit. vol.II p.398, vol.IV p.349. Inoltre danze come la *Giga* e la *Gagliarda*, hanno forma libera di *Sonata bitematica* (con ripresa, schema tripartito). In:R.Nielsen, *Le forme musicali*, Bologna, Bongiovanni, 1961 p.165.
(3) .Occasionali ed improvvisati con il fine di dare grazia al canto, gli abbellimenti (*Fringes)* sono stati studiati con molta attenzione nel nostro secolo, nel corso *del Revival del Folk -song inglese*. F.Howes, in: *Folk music of Britain and beyond*, London, Methuen & co.LTD,1969, *The fringes*, p.125 e seg.
(4) La fonte della melodia *Garyowen* proviene da: *The songs of Ireland*, op.cit, con sottotitolo: *We may roam thro' this world.*
(5) Dublino 1779-Devizes, Wiltshire 1852.DEUMM, op.cit., vol.V, p.182,
(6) F.Howes, *Folk music of Britain and Beyond*, London, Methuen & co,1969, p.242. Moore è stato guardato con giusta diffidenza per avere, nelle melodie modali, innalzato il settimo grado generalmente assente, o per averne cambiato l'andamento ed eliminato alcune battute. La nuova veste da lui data ai temi popolari è totalmente predominante rispetto all'originale: a volte anche ad una melodia gioiosa veniva dato un carattere dolce e sentimentale. L'ordine del canto risulta così cambiato, e invece di parole adattate al tema, è la melodia sottomessa alle sue parole.
(7) *DEUMM*, op..cit.vol.II, p.474. Handel, inserisce una *Hornpipe* nel Concerto grosso op.6 n.7 del 1739.
(8) Il genere *folk-ballad* è un consistente *corpus* di canzoni irlandesi, integrato nella metà del XVI secolo nelle *Country dances*. Celebre è il ciclo delle ballate di *Robin Hood* dell'Inghilterra Settentrionale.
(9) F.Howes, op.cit. p.140 e seg e W.Chappell, op.cit. p.341 e seg.
(10) Il titolo di questa melodia, si riferisce al colore ed alla forma di un fiore, il giacinto selvaggio.